

VareseNews

L'addio al piccolo Leonardo: "Ricordatelo con quel sorriso"

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2013



«Dovete mantenere vivo il ricordo dell'ultima volta che avete calciato un pallone con lui, di quando avete giocato con le macchinine di Paperinik o con le carte di You Gi Ho». È complesso trovare le parole per consolare i piccoli amici di **Leonardo Gualandris**. E lo è ancor di più trovare quelle giuste per alleviare il dolore di papà **Massimo** e di mamma **Francesca** nel giorno dell'ultimo saluto al loro bambino. Il parroco, **Don Angelo Pellegrini**, lo ha fatto evocando attimi di quotidianità e portando il suo personale ricordo del **ragazzino di 11 anni** rimasto vittima, domenica notte, di un incidente stradale a Villapiana, in provincia di Cosenza. «A Leonardo – ha detto il sacerdote – piaceva venire in Chiesa ed è per questo che ho voluto che la veste bianca che usava per servire la messa come chierichetto e che magari ha indossato anche qualche volta per giocare, sia stata portata qui oggi. La fotografia che avete scelto dice molto di lui, **conservate quell'immagine nella vostra mente, ricordatelo con quel sorriso**». Insieme a Don Angelo si sono strette attorno ai genitori centinaia di persone: il sindaco, Pietro Cetrangolo, i famigliari, i conoscenti del paese del Varesotto e anche molti rappresentanti della comunità di Mesoraca, il comune della Calabria dove era diretto il pullman su cui viaggiava il piccolo Leonardo e dal quale provengono molti abitanti di Marchirolo.



Ha voluto essere presente anche il **vice sindaco mesorachese, Pasquale Covelli**, che all'inizio della funzione ha preso la parola per portare l'abbraccio dei suoi concittadini: «**Per molti emigranti quello verso il paese di origine è il viaggio della felicità,**

il momento atteso con gioia che ci permette di incontrare gli amici e i parenti dopo un anno di lavoro. Un dramma come quello che ci ha colpiti è impossibile da accettare». **Il comune ha istituito il lutto cittadino** in segno di rispetto verso il dolore dei familiari di Leonardo e di quelli di **Clelia Andali**, la seconda vittima dell'incidente stradale. Al termine della messa, alla quale hanno partecipato anche il parroco di Mesoraca Don Pasquale e i sacerdoti Don Francesco di Ponte Tresa e Don Paolo di Cunardo, un gruppo di ragazzini ha accompagnato il percorso della piccola bara bianca con dei palloncini bianchi e rossi che sono stati liberati nel cielo dal cimitero accanto alla chiesa.

Leggi anche – **[Una preghiera per Leonardo e per le vittime degli incidenti](#)**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it